



Rapporto sul monitoraggio della contrattazione integrativa nel lavoro pubblico

*Risultanze di sintesi dell'anno 2020
e analisi di dettaglio dell'anno 2019*

Rapporto redatto ai sensi dell'art. 46, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001

INDICE

Premessa	2
1. Risultanze di sintesi anno 2020.....	3
1.2 Le amministrazioni e l'attività negoziale.....	6
1.3 La distribuzione geografica	1
1.4 La tipologia di contratto	3
1.5 I destinatari dell'attività contrattuale.....	6
1.6 La composizione della delegazione di parte pubblica.....	7
1.7 L'adesione all'attività negoziale delle RSU	8
1.8 Gli atti adottati unilateralmente.....	9
1.9 Alcuni dettagli di comparto	10
1.10 Quadro riepilogativo	11
2. Analisi di dettaglio anno 2019.....	14
2.1 Metodo di rilevazione.....	14
2.2 Risultati del monitoraggio: dati e tendenze generali	15
2.3 Risultati del monitoraggio: report di comparto.....	21
2.4 Comparto Funzioni Centrali.....	23
2.5 Comparto Funzioni locali	25
2.6 Comparto Sanità	27
2.7 Comparto Istruzione e Ricerca	29
Conclusioni.....	33

Premessa¹

Il Rapporto qui presentato è il nono realizzato dall'ARAN in base all'art. 46, comma 4, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, ed è il secondo totalmente dedicato alla contrattazione integrativa effettuata sulla base dei CCNL della tornata contrattuale iniziata nel 2018.

Questo lavoro si compone di due parti: la prima, a carattere sintetico, fornisce i dati e le elaborazioni sulla trasmissione di tutta la contrattazione integrativa pervenuta in ARAN durante l'anno 2020; la seconda, invece, si concentra sui contratti pervenuti nell'anno 2019 con una maggiore analisi di dettaglio dei contratti integrativi e con un numero di contratti analizzati più vasto di quelli del precedente Rapporto.

Le peculiarità e le differenze di queste due parti sono legate ai differenti periodi analizzati: il primo coglie, sia pure in modo sintetico, il condizionamento che le relazioni sindacali e la contrattazione integrativa nel settore pubblico hanno subito, come mille altri e più rilevanti aspetti, ad opera della pandemia del Covid-19. La seconda parte, invece, permette un'analisi più significativa sugli effetti dei CCNL attualmente in vigore rispetto al rapporto precedente che aveva potuto effettuare uno studio incentrato su un numero tutto sommato ristretto di contratti.

¹ Rapporto a cura della Direzione Studi, risorse e servizi – U.O. Monitoraggio contratti e legale e U.O. Studi e analisi compatibilità. Al gruppo di lavoro hanno partecipato: M. Elisabetta Bilotta, Gerardo Cerino (che ha curato la banca dati), Alessandra D'Amore (che ha curato, gestito ed elaborato le tabelle statistiche della seconda sezione), Grazia Di Stefano, Alberto Donnari, Dario Gucciardo, Cinzia Verrastro. Rossella Di Tommaso ha curato le elaborazioni e la stesura della prima sezione del presente Rapporto e l'attività di editing del Rapporto complessivo. Pierluigi Mastrogiuseppe e Paolo Matteini hanno coordinato il lavoro e collaborato alla redazione finale del Rapporto.

1. Risultanze di sintesi anno 2020

I dati riportati nella presente sezione provengono dal sistema informativo della "Procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi"² alimentato dalle amministrazioni che inviano i contratti all'ARAN e al CNEL, nel rispetto dell'articolo 40 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001³.

Le informazioni, inserite nel *form* di trasmissione dei contratti integrativi (d'ora in avanti CI)⁴, sono state aggregate al fine di avere una visione complessiva delle attività negoziali di secondo livello durante l'arco annuale.

Anche per l'anno 2020, come per l'anno precedente, l'impatto sulla contrattazione integrativa, dovuto all'impulso delle nuove previsioni contenute nei contratti nazionali⁵ è stato importante, anche se la pandemia del Covid-19 ha rallentato l'attività negoziale di secondo livello - infatti rispetto al 2019 si registra una riduzione degli atti inoltrati all'Agenzia pari al 21%.

Nella **tavola 1** si riportano le amministrazioni, suddivise fra i diversi comparti ed ex comparti/settori di contrattazione, che hanno trasmesso all'ARAN e al CNEL complessivamente **13.346 contratti integrativi** (nel 2019 16.895).

Tranne il comparto Sanità (che ha inviato 58 CI in più rispetto all'anno precedente), tutti i comparti hanno avuto un rallentamento nell'attività

² Per le informazioni circa la modalità di invio dei contratti integrativi si rimanda alla specifica sezione del sito ARAN <http://www.aranagenzia.it/r-modalita-invio-contratti-integrativi.html>

³ Comma 5, Art. 40 bis, D.Lgs. 165/2001 "Ai fini dell'articolo 46, comma 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL."

⁴ Ricordiamo che tale invio da parte delle amministrazioni costituisce, peraltro, la BANCA DATI - CONTRATTI INTEGRATIVI ai sensi dell'art. 40 bis, c. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21, c. 2 del D.Lgs. n. 33/2013, banca dati a cui si può accedere sia dalla sezione Amministrazione trasparente del sito di ogni amministrazione sia dal sito: <https://www.contrattintegrativipa.it/>.

⁵ Durante il 2020 sono stati sottoscritti i seguenti contratti: CCNL Area Funzioni Centrali - triennio 2016-2018 (9 marzo 2020); CCNL relativo alla sequenza contrattuale ad integrazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali del 12 febbraio 2018 (22 maggio 2020); Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 (17 dicembre 2020); Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca (17 dicembre 2020).

negoziale. Come per gli anni precedenti, anche per il 2020 il comparto Istruzione e Ricerca, ed in particolare la Scuola, mantiene il primato con il 48,9% degli invii complessivi annuali. Il comparto delle Funzioni locali ha fatto registrare la maggiore contrazione (solo per i comuni si è avuta una riduzione del 34%).

Dal quadro generale, si ricavano ulteriori informazioni che saranno analizzate nel presente Rapporto:

- le amministrazioni e, in particolare, le sedi di contrattazione che hanno trasmesso contratti integrativi;
- la ripartizione delle amministrazioni per area geografica;
- le tipologie di contratti integrativi inviati;
- i destinatari dei contratti sottoscritti;
- la composizione della delegazione di parte pubblica;
- le percentuali di adesione all'attività negoziale delle RSU;
- gli atti unilaterali adottati dalle amministrazioni.

La versione più ampia e approfondita riguardante il monitoraggio per l'anno 2020 sull'applicazione dei contratti nazionali (le cui precedenti annualità sono pubblicate sul sito ARAN⁶) sarà, come di consueto, realizzata successivamente e darà conto, in maniera più approfondita, di come le innovazioni siano state recepite in sede decentrata.

⁶ Si veda la sezione Pubblicazioni e Statistiche/Monitoraggio contrattazione integrativa al seguente link <http://www.aranagenzia.it/statistiche-e-pubblicazioni/monitoraggio-contrattazione-integrativa.html>

Tavola 1

Contratti integrativi trasmessi: distribuzione per comparto ed ex comparto

Periodo di riferimento: anno 2020

<i>Comparto</i>	<i>Ex comparto/Settore</i>	<i>Contratti integrativi trasmessi</i>	<i>%</i>
FUNZIONI CENTRALI	Agenzia fiscale	3	
	AGENZIE FISCALI Totale	3	
	CNEL	1	
	ENAC	13	
	ENTI ART. 70 Totale	14	
	Aci	55	
	Altra tipologia di ente pubblico non economico	11	
	ConsiglioFederazioneCollegioOrdine prof.	15	
	Ente previdenziale	4	
	Parco Nazionale	16	
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI Totale	101	
	Altra tipologia di amministrazione	44	
	Ministero	484	
	MINISTERI Totale	528	
	FUNZIONI CENTRALI Totale	646	4,8%
FUNZIONI LOCALI	Altra tipologia di ente locale	18	
	Azienda Promozione Turistica	1	
	Azienda Servizi alle Persone	116	
	CCIAA	67	
	Comune	4.832	
	Comunità montana	35	
	Consorzio o Associazione	39	
	EELL Friuli	1	
	Ente regionale	53	
	Ente Regionale per lo Studio Universitario	19	
	Istituto Autonomo Case Popolari	21	
	Parco Regionale	35	
	Provincia	194	
	Regione	55	
Unione dei Comuni	189		
	FUNZIONI LOCALI Totale	5.675	42,5%
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	34	
	Enti di ricerca	23	
	Scuola	6.337	
	Università	128	
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	6.522	48,9%
SANITA'	Altra tipologia SSN	28	
	Arpa	27	
	Aziende ospedaliere	69	
	Aziende sanitarie	330	
	Ipab Sanitarie	5	
	Irccs	18	
	Izs	26	
	SANITA' Totale	503	3,8%
	Totale complessivo	13.346	

1.2 Le amministrazioni e l'attività negoziale

Le amministrazioni che hanno inviato contratti integrativi durante l'anno 2020 sono evidenziate nella successiva **tavola 2**. Ai fini di una informazione più completa, nelle prime due colonne della tavola si riporta **il perimetro globale di amministrazioni di riferimento Aran**, suddiviso in: numero di sedi di contrattazione nazionale e sede unica, da un lato, e numero delle sedi di contrattazione territoriale, dall'altro. La differenza tra "amministrazioni sedi di contrattazione nazionale e di sede unica" e "sedi di contrattazione territoriale" è data dal fatto che, in alcuni comparti, le amministrazioni sono sedi uniche di contrattazione⁷ mentre in altri comparti è presente la sede nazionale di contrattazione integrativa - che negozia il cd. "contratto integrativo di Ministero o di Ente", ma anche varie sedi decentrate, articolate su base geografica o su base di Direzione o Dipartimento: da qui la differenza tra "sedi di contrattazione nazionale o di sede unica" (colonne 1 e 3) e "sedi di contrattazione territoriale" (colonne 2 e 4).

Nelle ultime due colonne si indicano **i tassi di contrattazione** che, **per le sedi nazionali e uniche** evidenziano percentuali elevate, con il 71% delle Università che hanno inviato CI, il 69,5% delle Scuole (per il 2019 era l'80,5%), il 45,7 delle Regioni e Autonomie locali (2019 il 52,2%), il 45,5% dei Ministeri (2019 il 69,7%). Nel complesso, il 55% delle sedi di contrattazione nazionale ha trasmesso almeno un atto negoziale (nel il 2019 era il 63,4% e nel 2018 tale dato si fermava al 57,8%). A tal proposito è importante ricordare che sul risultato del 11,6%, per l'ex comparto degli Enti pubblici non economici, pesa la presenza di molti enti di piccolissime dimensioni – quali, ad esempio, gli ordini professionali, federazioni, automobile club provinciali – composti da un numero esiguo di personale con conseguente scarsa propensione alla negoziazione.

Nell'ultima colonna si nota come la percentuale delle **sedi di contrattazione territoriale** che hanno inviato un contratto integrativo è bassa o nulla; tale

⁷ Come ad esempio gli ex comparti della Scuola, Afam, Università, Regioni e Autonomie locali, Sanità, etc.

dato non può comunque essere interpretato come indicatore di scarsa attività negoziale, in quanto l'obbligo di trasmissione del risultato della contrattazione di livello territoriale viene probabilmente espletato attraverso l'invio al Dipartimento centrale di riferimento (ritenuto il collettore), e non direttamente all'ARAN. In tale ambito, risulta ragguardevole il dato dei Ministeri che, con l'inoltro di 501 CI dalle sedi territoriali, ha coperto quasi il 22% di tutte le sedi territoriali dell'ex comparto.

La successiva **tavola 3** riporta invece, in un'ottica complessiva e senza la differenziazione fra sede unica e territoriale, il numero di amministrazioni che hanno trasmesso uno o più CI. L'inoltro di più contratti avviene perché l'attività negoziale è riferita a differenti destinatari (ad esempio, personale delle aree dirigenziali e personale dei comparti), oppure perché la negoziazione è stata suddivisa in stralci di singole materie generando una **frammentazione delle trattative contrattuali**.

Concentrandosi sui comparti con un peso maggiore spicca il comparto Sanità, che su 119 amministrazioni (che hanno inviato 503 CI) 86 di queste, cioè il 72%, hanno trasmesso due o più atti - e questo sia per la pluralità dei destinatari, sia perché ha differenziato gli argomenti di negoziato, come si approfondirà nelle successive tavole (cfr. tavole 5 e 6). All'interno del comparto Istruzione e Ricerca l'attività negoziale dell'Università risulta molto frazionata; infatti, 28 amministrazioni su 49 (pari al 57%) hanno inviato due o più contratti per un totale di 128 atti.

Tavola 2

Sedi di contrattazione e tassi di contrattazione

Periodo di riferimento: anno 2020

Comparto	Ex comparto	Sedi di contrattazione di riferimento ARAN ⁽¹⁾		Sedi di contrattazione che hanno trasmesso contratti integrativi		Tassi di contrattazione	
		Sedi di contrattazione nazionale e di sede unica	Sedi di contrattazione territoriale	Sedi di contrattazione nazionale e di sede unica	Sedi di contrattazione territoriale	% su sedi nazionali e uniche	% su sedi territoriali
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	2	262	1	-	50,0%	-
	Articolo 70	4	18	2	2	50,0%	-
	Enti Pubblici Non Economici	675	426	78	-	11,6%	-
	Ministeri	33	1.988	15	434	45,5%	21,8%
	FUNZIONI CENTRALI Totale	714	2.694	96	436	13,4%	16,2%
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	8.757	-	4.001	-	45,7%	-
	FUNZIONI LOCALI Totale	8.757	-	4.001	-	45,7%	0,0%
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	101	-	29	-	28,7%	-
	Enti di ricerca	21	130	10	-	47,6%	-
	Scuola	8.225	-	5.717	-	69,5%	-
	Università	69	-	49	-	71,0%	-
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	8.416	130	5.805	-	69,0%	0,0%
SANITA'	Sanità	260	-	119	-	45,8%	-
	SANITA' Totale	260	-	119	-	45,8%	0,0%
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	P.C.M.	1	-	-	-	0,0%	-
	P.C.M. Totale	1	-	-	-	0,0%	0,0%
	Totale complessivo	18.148	2.824	10.021	436	55,2%	15,4%

⁽¹⁾ Amministrazioni, incluse le sedi periferiche di contrattazione e le sedi estere, presenti in banca dati Aran a febbraio 2020.

Tavola 3

Amministrazioni che hanno inviato uno o più contratti integrativi

Periodo di riferimento: anno 2020

Comparto	Ex comparto	Amministrazioni che hanno inviato almeno un contratto [A]	di cui: Amministrazioni che hanno inviato due o più contratti [B]	% [B] su [A]
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	1	1	100%
	Articolo 70	4	2	50%
	Enti Pubblici Non Economici	78	17	22%
	Ministeri	15	13	87%
FUNZIONI CENTRALI Totale		98	33	34%
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	4.001	1.159	29%
	FUNZIONI LOCALI Totale	4.001	1.159	29%
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	29	4	14%
	Articolo 70	4	2	50%
	Enti di ricerca	10	6	60%
	Scuola	5.717	571	10%
	Università	49	28	57%
ISTRUZIONE E RICERCA Totale		5.809	611	11%
SANITA'	Sanità	119	86	72%
	SANITA' Totale	119	86	72%
Totale complessivo		10.027	1.889	19%

1.3 La distribuzione geografica

Nel ripartire geograficamente i contratti siglati e trasmessi alla nostra Agenzia emerge che, anche per il 2020 come per tutti gli anni analizzati finora, la regione Lombardia ha il maggior numero di contratti inviati. In particolare, nella **tavola 4** si riporta la **suddivisione geografica** dei contratti inoltrati, e si ricava come dalla Lombardia provenga il numero più elevato di contratti, pari al 15,9% dei complessivi (che corrispondono a 2.121 CI); di questi contratti, il 49% proviene dai Comuni (con 1.030 CI) e il 41% dalla Scuola (con 876 CI).

Nella terza colonna sono riportate il numero di sedi di contrattazione per singola regione⁸ e, anche in questo caso la regione Lombardia detiene il primato: il 15,4% di tutte le sedi di contrattazione del Paese sono situate nella regione Lombardia (3.213/20.921).

Nell'ultima colonna è evidenziata la percentuale di sedi che hanno inviato contratti all'Agenzia; il primato sotto questo aspetto è detenuto dalla regione Veneto dato che quasi il 59% delle sedi venete hanno concluso e inviato un contratto all'Agenzia (946 sedi su 1.606 sedi complessive); la regione Emilia Romagna si pone al secondo posto con il 57,6% delle sedi di contrattazione attive. La regione Lazio, invece, con 1.347 CI (10,1% del totale) è al secondo posto come numero di atti trasmessi – di cui il 41% dalla Scuola (551 CI) e 39% (528 CI) dai Ministeri.

Da ricordare, concludendo, che ai sensi dell'art. 46, comma 13, del D.Lgs. 165/2001, nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome le amministrazioni, in maggioranza, non applicano i CCNL di ambito ARAN e, quindi, non sono sottoposte agli obblighi di trasmissione dei contratti integrativi nei confronti dell'Agenzia - da qui, i numeri trascurabili che derivano da tali Regioni.

⁸ Non sono state prese in considerazione le sedi all'estero.

Tavola 4

Contratti integrativi trasmessi: la ripartizione per regione

Periodo di riferimento: anno 2020

Regione	Contratti integrativi trasmessi	% sul totale contratti	Sedi di contrattazione	% di sedi di contrattazione che hanno inviato contratti
Lombardia	2.121	15,9%	3.213	53,6%
Lazio	1.347	10,1%	1.697	40,7%
Veneto	1.245	9,3%	1.606	58,9%
Piemonte	1.196	9,0%	2.229	42,8%
Campania	996	7,5%	1.881	45,9%
Emilia Romagna	992	7,4%	1.273	57,6%
Sicilia	960	7,2%	1.626	46,3%
Toscana	771	5,8%	1.139	52,9%
Puglia	692	5,2%	1.177	47,5%
Sardegna	584	4,4%	864	49,2%
Marche	494	3,7%	672	51,3%
Calabria	451	3,4%	953	36,5%
Liguria	391	2,9%	605	46,8%
Abruzzo	354	2,7%	667	37,9%
Umbria	266	2,0%	347	52,2%
Friuli Venezia Giulia	202	1,5%	313	47,0%
Basilicata	167	1,3%	320	41,9%
Molise	112	0,8%	271	31,0%
Valle D'Aosta	4	0,0%	17	11,8%
Trentino Alto Adige	1	0,0%	51	2,0%
Totale complessivo	13.346	100%	20.921	48%

1.4 La tipologia di contratto

Nella **tavola 5**, che restituisce la **tipologia di contratto sottoscritto**, si registra che fra i contratti pervenuti nel 2020 non vi è una preponderanza fra l'una o l'altra tipologia: nel 48% dei casi i CI inoltrati sono di tipo "economico"

e nel 46% dei casi regolano l'aspetto "normativo"; infine, in un residuale 6% disciplinano "specifiche materie" ⁹.

Tavola 5

Contratti integrativi trasmessi: suddivisione per tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2020

Comparto	Ex comparto	Normativo	Solo economico	Stralcio su specifiche materie	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	3	-	3
	Articolo 70	1	9	4	14
	Enti Pubblici Non Economici	15	76	10	101
	Ministeri	38	446	44	528
	FUNZIONI CENTRALI Totale	54	534	58	646
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	1.722	3.705	248	5.675
	FUNZIONI LOCALI Totale	1.722	3.705	248	5.675
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	23	10	1	34
	Enti di ricerca	13	7	3	23
	Scuola	4.143	1.920	274	6.337
	Università	36	54	38	128
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	4.215	1.991	316	6.522
SANITA'	Sanità	93	205	205	503
	SANITA' Totale	93	205	205	503
	Totale complessivo	6.084	6.435	827	13.346
	%	46%	48%	6%	

Esaminando gli ex comparti si nota che, come per l'anno precedente, i CI di tipo normativo rappresentano una quota importante degli atti arrivati dall'Afam (68%) e dalla Scuola (65%); mentre, nei Ministeri ed Enti pubblici non economici sono prevalenti i CI che regolamentano solo la parte economica, rispettivamente con l'84% e il 75% dei contratti pervenuti. Nel caso della Sanità, invece, una quota rilevante degli atti negoziali disciplina specifiche materie (41%).

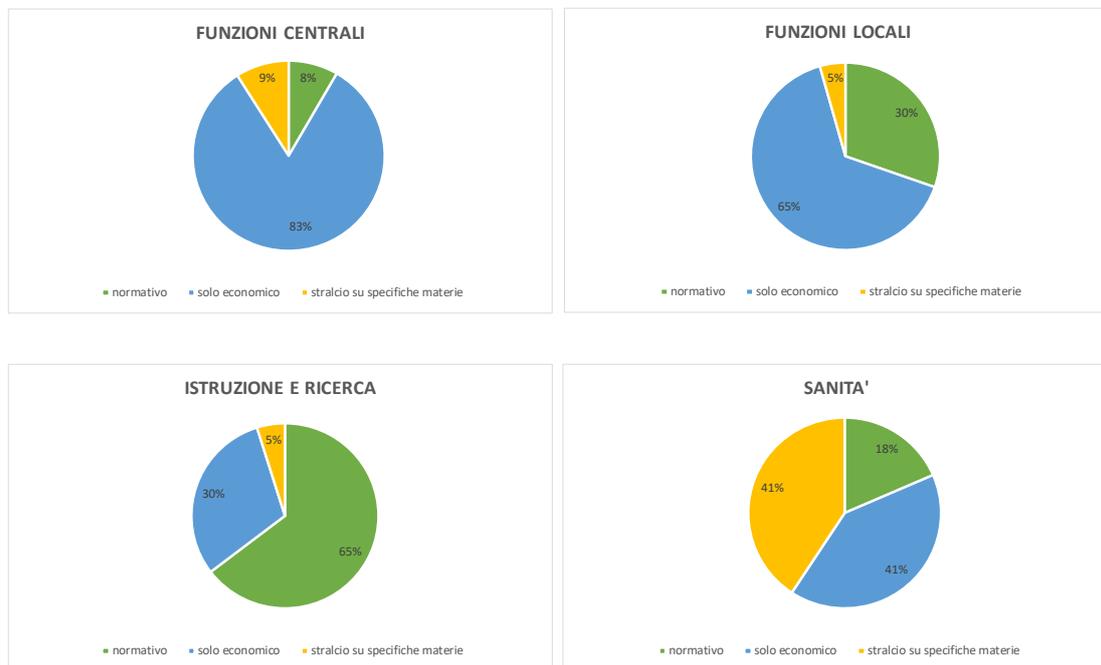
⁹ Deve comunque essere evidenziato che la differenziazione tra "normativo" ed "economico" è operata dalle amministrazioni invianti, con molte approssimazioni. Per fare un esempio, in molti casi, la ripartizione annuale delle risorse decentrate, elemento tipico del contratto "annuale economico" è accompagnato da qualche clausola relativa ai criteri di assegnazione di alcune indennità o da altre relative alle relazioni sindacali. In qualche caso le amministrazioni indicano il contratto come "economico" in altre come "normativo". Sarà dunque il successivo Rapporto sul monitoraggio annuale ad analizzare più in profondità il contenuto e la tipologia dei contratti.

Raggruppando invece i dati per comparto i grafici della **tavola 5a** distinguono in percentuale le tre tipologie di contratto. Sono di tutta evidenza diversificazioni notevoli nei quattro comparti: la preponderanza per il comparto delle Funzioni centrali di attività contrattuali (83%) finalizzate esclusivamente alla distribuzione delle risorse decentrate, mentre nel comparto dell'Istruzione e ricerca è considerevole il numero dei CI (65%) che hanno sfruttato l'impulso derivante dalle disposizioni della nuova tornata contrattuale; per il comparto Sanità è rilevante il dato dei CI che hanno negoziato stralci di specifiche materie (41%); infine, per il comparto delle Funzioni locali è importante la quota dei CI solo a carattere economico (65%) e minore la percentuale di atti negoziati su istituti normativi (30%).

Tavola 5a

Contratti integrativi trasmessi: frazionamento percentuale per tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2020



1.5 I destinatari dell'attività contrattuale

L'attività negoziale delle amministrazioni è dedicata nel 94% dei casi al personale non dirigente; infatti, i contratti inoltrati sono rivolti nella maggioranza dei comparti a questa tipologia di risorse umane. Numeri differenti riporta, invece, il comparto della Sanità, dove la percentuale di CI rivolti alla dirigenza, medica e non medica, è pari al 50%¹⁰ (**tavola 6**).

Tavola 6

Contratti integrativi trasmessi: ripartizione per tipologia di personale destinatario

Periodo di riferimento: anno 2020

Comparto	Ex comparto	Personale delle Aree dirigenziali	Personale dei comparti	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	2	1	3
	Articolo 70	5	9	14
	Enti Pubblici Non Economici	7	94	101
	Ministeri	16	512	528
	FUNZIONI CENTRALI Totale	30	616	646
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	342	5.333	5.675
	FUNZIONI LOCALI Totale	342	5.333	5.675
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	-	34	34
	Enti di ricerca	3	20	23
	Scuola	130	6.207	6.337
	Università	19	109	128
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	152	6.370	6.522
SANITA'	Sanità	253	250	503
	SANITA' Totale	253	250	503
	Totale complessivo	777	12.569	13.346
	%	6%	94%	

¹⁰ Il dato però deve essere collegato al rilievo, anche numerico, che la dirigenza assume nel comparto della Sanità.

1.6 La composizione della delegazione di parte pubblica

Dalle informazioni inviate dalle sedi di contrattazione si ricava anche **la combinazione della delegazione di parte datoriale**, che viene riportata nella **tavola 7**. Per il 95% dei contratti trasmessi la composizione è formata esclusivamente da dirigenti o funzionari, e il restante 5% è una delegazione composta anche da politici – consistente il dato dell'Università, dove la rappresentanza di parte pubblica è "mista" in quanto presente il Rettore o un Consigliere nell'88% dei contratti sottoscritti (111 CI su 126), e il dato degli Enti di ricerca (13 su 20, pari al 65%).

Naturalmente dal totale complessivo dei CI è stata esclusa la tipologia di atti adottati unilateralmente, per i quali si rinvia al paragrafo 1.8.

Tavola 7

Contratti integrativi trasmessi: la delegazione di parte datoriale

Periodo di riferimento: anno 2020

Comparto	Ex comparto	Mista, politici e direttori/dirigenti/ funzionari	Solo direttori/dirigenti/ funzionari	Totale ⁽¹⁾
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	3	3
	Articolo 70	-	14	14
	Enti Pubblici Non Economici	15	85	100
	Ministeri	73	451	524
FUNZIONI CENTRALI Totale		88	553	641
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	443	5.152	5.595
	FUNZIONI LOCALI Totale	443	5.152	5.595
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	10	24	34
	Enti di ricerca	13	7	20
	Scuola	-	6.280	6.280
	Università	111	15	126
ISTRUZIONE E RICERCA Totale		134	6.326	6.460
SANITA'	Sanità	7	495	502
	SANITA' Totale	7	495	502
Totale complessivo		672	12.526	13.198
		%	5%	95%

⁽¹⁾ Dal totale dei contratti integrativi trasmessi sono esclusi gli atti adottati unilateralmente.

1.7 L'adesione all'attività negoziale delle RSU

Partendo dai CI del personale dei comparti pervenuti all'ARAN, la **tavola 8** evidenzia che solo il 6,5% degli stessi sono stati sottoscritti senza l'adesione delle RSU. **La percentuale di consenso sindacale** mostra, nella maggioranza dei comparti, un tasso superiore all'80%, ad eccezione degli Enti pubblici non economici e degli Enti di ricerca, che evidenziano un ridotto tasso di sottoscrizione della RSU, pari rispettivamente al 49,5% e al 41,7%. Le ragioni di questa difformità sono di vario tipo, non ultimo il fatto che nel comparto Enti pubblici non economici, come già ricordato, sono presenti molti enti di piccolissime dimensioni (ad esempio le sedi ACI o gli Ordini professionali) in cui non è presente la RSU.

Tavola 8

Contratti integrativi trasmessi: casi in cui vi è la sottoscrizione della RSU

Periodo di riferimento: anno 2020

Comparto	Ex comparto	Contratti integrativi sottoscritti dalla RSU	Totale contratti sottoscritti nelle sedi dove è prevista la RSU ⁽¹⁾	% di adesione RSU
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	-	-
	Articolo 70	1	2	50%
	Enti Pubblici Non Economici	45	91	49,5%
	Ministeri	450	493	91,3%
FUNZIONI CENTRALI Totale		496	586	84,6%
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	4.805	5.333	90,1%
	FUNZIONI LOCALI Totale	4.805	5.333	90,1%
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	29	34	85,3%
	Enti di ricerca	5	12	41,7%
	Scuola	6.173	6.336	97,4%
	Università	103	128	80,5%
ISTRUZIONE E RICERCA Totale		6.310	6.510	96,9%
SANITA'	Sanità	239	250	95,6%
	SANITA' Totale	239	250	95,6%
Totale complessivo		11.850	12.679	93,5%

⁽¹⁾ Sono stati esclusi i contratti integrativi inviati dalle sedi centrali e i contratti destinati al personale delle aree dirigenziali, per i quali non è prevista RSU.

1.8 Gli atti adottati unilateralmente

La **tavola 9** riporta gli atti trasmessi adottati con **la forma giuridica di atto unilaterale** in coerenza con le previsioni dell'art. 40, comma 3 bis o dell'art. 40, comma 3 ter, del D. Lgs. n. 165/2001¹¹.

I risultati mostrano che solo l'1,1% delle amministrazioni hanno utilizzato lo strumento dell'atto unilaterale; molti sono i settori istituzionali che non hanno mai applicato l'istituto e, laddove applicato, i numeri sono molto contenuti.

Tavola 9

Contratti integrativi trasmessi: casi in cui è stato adottato un atto unilaterale

Periodo di riferimento: anno 2020

Comparto	Ex comparto	Atti unilaterali trasmessi	Totale atti e contratti trasmessi	% di atti unilaterali su totale atti e contratti
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	3	-
	Articolo 70	-	14	-
	Enti Pubblici Non Economici	1	101	1,0%
	Ministeri	4	528	0,8%
FUNZIONI CENTRALI Totale		5	646	0,8%
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.	80	5.675	1,4%
	FUNZIONI LOCALI Totale	80	5.675	1,4%
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	-	34	-
	Enti di ricerca	3	23	13,0%
	Scuola	57	6.337	0,9%
	Università	2	128	1,6%
ISTRUZIONE E RICERCA Totale		62	6.522	1,0%
SANITA'	Sanità	1	503	0,2%
	SANITA' Totale	1	503	0,2%
Totale complessivo		148	13.346	1,1%

¹¹ Si ricorda che gli atti unilaterali possono essere adottati al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo. L'atto a tal fine adottato disciplina, in via provvisoria, le materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano tutte le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria.

1.9 Alcuni dettagli di comparto

La **tavola 10** mostra la **distribuzione delle attività negoziali di secondo livello** per: ex comparto, destinatari, tipologia di contratto sottoscritto.

Tavola 10

Contratti integrativi trasmessi: dettagli di comparto

Periodo di riferimento: anno 2020

Comparto	Ex comparto/Tipologia di contratto	Personale delle aree dirigenziali	Personale dei comparti	Totale	
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	2	1	3	
		Solo economico	2	1	3
	Articolo 70	5	9	14	
		Normativo	0	1	1
		Solo economico	4	5	9
		Stralcio su specifiche materie	1	3	4
	Enti Pubblici Non Economici	7	94	101	
		Normativo	-	15	15
		Solo economico	7	69	76
		Stralcio su specifiche materie	-	10	10
Ministeri	16	512	528		
		Normativo	2	36	38
		Solo economico	12	434	446
		Stralcio su specifiche materie	2	42	44
	FUNZIONI CENTRALI Totale	30	616	646	
FUNZIONI LOCALI	Regioni AA.LL.				
		Normativo	38	1.684	1.722
		Solo economico	294	3.411	3.705
	Stralcio su specifiche materie	10	238	248	
	FUNZIONI LOCALI Totale	342	5.333	5.675	
ISTRUZIONE E RICERCA	Afam	-	34	34	
		Normativo	-	23	23
		Solo economico	-	10	10
		Stralcio su specifiche materie	-	1	1
	Enti di ricerca	3	20	23	
		Normativo	2	11	13
		Solo economico	1	6	7
		Stralcio su specifiche materie	-	3	3
	Scuola	130	6.207	6.337	
		Normativo	102	4.041	4.143
		Solo economico	25	1.895	1.920
		Stralcio su specifiche materie	3	271	274
	Università	19	109	128	
		Normativo	6	30	36
	Solo economico	11	43	54	
	Stralcio su specifiche materie	2	36	38	
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	152	6.370	6.522	
SANITA'	Sanità	-	0	0	
		Normativo	29	64	93
		Solo economico	121	84	205
		Stralcio su specifiche materie	103	102	205
	SANITA' Totale	253	250	503	
	Totale complessivo	777	12.569	13.346	

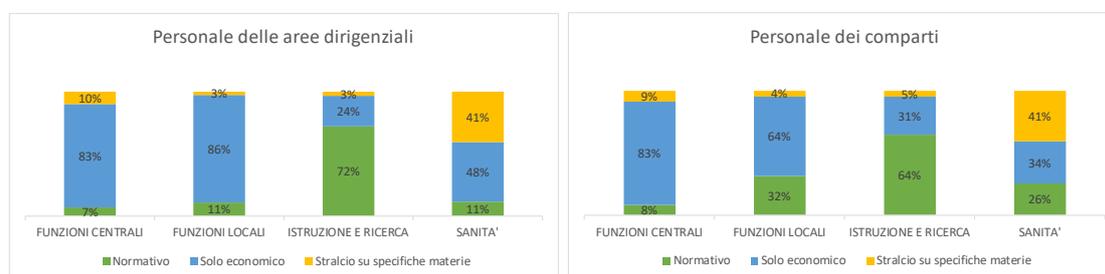
La ripartizione quindi è fra personale delle aree dirigenziali e personale del comparto e, di seguito, fra le tipologie di contratto sottoscritto (normativo, solo economico, stralcio di specifiche materie). Anche per il 2020 i contratti integrativi, sia della dirigenza che del personale dei comparti, nelle Funzioni Centrali e Funzioni locali sono con un'alta percentuale di tipo economico; invece, negli ex comparti Scuola, Afam ed Enti di Ricerca, è preponderante il contratto integrativo di tipo normativo. Infine, nel comparto Sanità, si trova una quota importante di contratti integrativi su stralci di specifiche materie (sia per le aree dirigenziali che per il personale del comparto), tutte tendenze che riproducono i dati dell'anno precedente.

In una visione d'insieme nella **tavola 10a** si riportano i tassi di tipologia di contratto negoziato dove si rileva che le percentuali sono simili fra personale delle aree dirigenziali e personale dei comparti.

Tavola 10a

Contratti integrativi trasmessi: % tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2020



1.10 Quadro riepilogativo

Completando l'analisi delle informazioni desumibili dal sistema informativo della procedura di trasmissione via *web* dei contratti integrativi si estrae dalla **tavola 11** un quadro complessivo con la divisione dei CI nei comparti di contrattazione e, in particolare, nella macro-categoria del personale delle aree dirigenziali e del personale non dirigente. Ancora più nel dettaglio si ritrovano le informazioni riguardanti la tipologia di contratto (normativo, solo

economico, stralcio su specifiche materie) e, per ciascuna di queste tipologie, la suddivisione fra atto unilaterale e contratto integrativo.

Soffermandoci sull'ultima colonna dei totali si nota che i CI destinati al **personale delle aree dirigenziali** sono nel 61% dei casi (pari a 477 CI) di tipo economico e, pur ricordando che siamo in presenza di numeri molto piccoli, quasi un 5% di tutta l'attività negoziale per il personale dirigenziale si è conclusa con l'adozione di un atto unilaterale (36 su un totale di 777).

Dalla sezione dedicata al **personale dei comparti** deriva che gli atti trasmessi sono in uguale misura di tipo normativo e di tipo economico (47%) e solo l'1% (0,9% per la precisione) di tutta l'attività contrattuale svolta per il personale non dirigente si è definita con l'adozione di un atto unilaterale (112 CI su un totale di 12.569).

Tavola 11

Contratti integrativi trasmessi: quadro riassuntivo

Periodo di riferimento: anno 2020

	Funzioni Centrali	Funzioni Locali	Istruzione e Ricerca	Sanità	Totale
Totale personale delle aree dirigenziali	30	342	152	253	777
<i>Normativo</i>	2	38	110	29	179
<i>di cui</i> atto unilaterale	-	2	1	-	3
contratto integrativo	2	36	109	29	176
<i>Solo economico</i>	25	294	37	121	477
<i>di cui</i> atto unilaterale	-	32	0	0	32
contratto integrativo	25	262	37	121	445
<i>Stralcio su specifiche materie</i>	3	10	5	103	121
<i>di cui</i> atto unilaterale	-	1	-	-	1
contratto integrativo	3	9	5	103	120
Totale personale dei comparti	616	5.333	6.370	250	12.569
<i>Normativo</i>	52	1.684	4.105	64	5.905
<i>di cui</i> atto unilaterale	1	9	31	-	41
contratto integrativo	51	1.675	4.074	64	5.864
<i>Solo economico</i>	509	3.411	1.954	84	5.958
<i>di cui</i> atto unilaterale	3	32	28	-	63
contratto integrativo	506	3.379	1.926	84	5.895
<i>Stralcio su specifiche materie</i>	55	238	311	102	706
<i>di cui</i> atto unilaterale	1	4	2	1	8
contratto integrativo	54	234	309	101	698
Totale contratti integrativi trasmessi	646	5.675	6.522	503	13.346

2. Analisi di dettaglio anno 2019

2.1 Metodo di rilevazione

Il monitoraggio ha riguardato le amministrazioni pubbliche inserite nei 4 comparti di contrattazione: Funzioni Centrali (comprendente Ministeri, Agenzie fiscali, enti pubblici di ricerca, enti pubblici non economici) Funzioni Locali (regioni ed autonomie locali), Istruzione e Ricerca (Scuola, Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale –Afam-, Università) e Sanità.

Il numero di amministrazioni monitorate nel rapporto sintetico 2019 è stato di 16.801 e le amministrazioni che hanno inviato almeno un contratto nel 2019 sono state 11.075. I contratti che sono stati invece analizzati in dettaglio, con particolare attenzione sulla tipologia di materie contrattuali affrontate, sono stati 1.049.

I contratti integrativi monitorati nel rapporto e analizzati più in dettaglio (**tavole** da **17a** in poi) sono relativi a quelli del personale non dirigente.¹²

Rispetto all'anno precedente (in cui il rapporto era concentrato esclusivamente sui, non molti, contratti stipulati in applicazione dei nuovi CCNL) il presente monitoraggio analitico è molto più vasto e fornisce ampie indicazioni su quanto siano state recepite le novità della contrattazione nazionale.

¹² Nel 2019 sono stati sottoscritti anche i contratti relativi alle aree dirigenziali ma la compresenza, nello stesso anno, di contratti integrativi stipulati sulla base dei precedenti CCNL e di quelli invece redatti ai sensi dei nuovi avrebbe portato ad un difficile e poco produttivo lavoro di diversificazione. Il prossimo rapporto, invece, vedrà anche l'analisi del settore della dirigenza medica (di gran lunga il settore più numeroso della dirigenza pubblica).

2.2 Risultati del monitoraggio: dati e tendenze generali

Per ogni contratto integrativo, sono state rilevate diverse informazioni:

1. la tipologia contrattuale di riferimento, distinguendo tra: contratto annuale economico, quadriennale normativo ed economico, triennale normativo ed economico, altra periodicità;
2. l'anno di riferimento del contratto;
3. la data di sottoscrizione;
4. le materie trattate, oggetto di specifiche e successive elaborazioni ed analisi.

La **tavola 12** evidenzia, per ogni comparto monitorato, un primo dato generale: il numero di amministrazioni che hanno inviato, durante l'anno 2019, almeno 1 contratto e il relativo **tasso di contrattazione**. Le amministrazioni sotto controllo sono state 16.801 e di esse 11.075 hanno inviato almeno un contratto nel 2019. La percentuale di amministrazioni che hanno contrattato è del 66%.

Tavola 12

Amministrazioni monitorate ed amministrazioni che hanno inviato almeno un contratto integrativo relativo al personale non dirigente

Periodo di riferimento: anno 2019

Comparto	Ex comparto	Amministrazioni monitorate [A]	Di cui: Amministrazioni con almeno un contratto nel 2019 ⁽¹⁾ [B]	Percentuale [B] su [A]
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	2	1	50%
	Enti Art. 70	4	2	50%
	Enti pubblici non economici ⁽²⁾	148	57	39%
	Ministeri ⁽³⁾	33	20	61%
	FUNZIONI CENTRALI Totale	187	80	43%
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali ⁽⁴⁾	7.937	4.263	54%
	FUNZIONI LOCALI Totale	7.937	4.263	54%
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	101	44	44%
	Ricerca ⁽⁵⁾	22	17	77%
	Scuola	8.225	6.521	79%
	Università	69	49	71%
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	8.417	6.631	79%
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	260	101	39%
	SANITA' Totale	260	101	39%
	Totale complessivo	16.801	11.075	66%

(1) Amministrazioni monitorate di cui è pervenuto all'Aran almeno un contratto integrativo relativo al personale non dirigente nel corso dell'anno 2019.

(2) Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

(3) Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

(4) Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni, Camere di Commercio e Unioni di comuni.

(5) E' inclusa l'ASI.

Una seconda informazione di tipo generale è quella riportata nella **tavola 13**, concernente il numero di amministrazioni che, nell'arco dell'anno, hanno sottoscritto e inviato all'ARAN più di un contratto. Questo dato indica il **grado di frammentazione dell'attività contrattuale**. Il dato è del 29%.

È un dato più alto della rilevazione precedente (ma, come già indicato in premessa, la rilevazione 2018 riveste caratteristiche assolutamente peculiari) e in linea con quello delle precedenti rilevazioni

Tavola 13

Amministrazioni con uno o più contratti integrativi relativi al personale non dirigente

Periodo di riferimento: anno 2019

Comparto	Ex comparto	Amministrazioni con almeno un contratto nel 2019 ⁽¹⁾ [A]	Di cui: amministrazioni con due o più contratti ⁽²⁾ [B]	Percentuale [B] su [A]
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	1	1	100%
	Enti Art. 70	2	0	0%
	Enti pubblici non economici ⁽³⁾	57	9	16%
	Ministeri ⁽⁴⁾	20	13	65%
	FUNZIONI CENTRALI Totale	80	23	29%
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali ⁽⁵⁾	4.263	1.811	42%
	FUNZIONI LOCALI Totale	4.263	1.811	42%
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	44	17	39%
	Ricerca ⁽⁶⁾	17	17	100%
	Scuola	6.521	1252	19%
	Università	49	32	65%
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	6.631	1.318	20%
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	101	57	56%
	SANITA' Totale	101	57	56%
	Totale complessivo	11.075	3.209	29%

(1) Amministrazioni monitorate di cui è pervenuto all'Aran almeno un contratto integrativo relativo al personale non dirigente nel corso dell'anno 2019.

(2) Amministrazioni monitorate di cui sono pervenuti all'Aran due o più contratti integrativi nel corso dell'anno 2019.

(3) Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

(4) Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

(5) Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

(6) E' inclusa l'ASI.

Un terzo raggruppamento delle informazioni concerne il periodo dell'anno nel quale il contratto è stato sottoscritto (*tavola 14*). L'informazione contraddistingue la **tempistica dell'attività negoziale e la conclusione della contrattazione**. È interessante notare come il terzo trimestre sia quello caratterizzato dal più basso numero di contratti e invece il quarto trimestre con il più alto numero. Nulla di particolarmente nuovo: il terzo trimestre vi è la pausa estiva e anche la contrattazione, spesso, va in vacanza mentre il quarto trimestre vede un'accelerazione per chiudere entro l'anno.

Tavola 14

Contratti integrativi relativi al personale non dirigente pervenuti all'Aran:
distribuzione per periodo di sottoscrizione

Periodo di riferimento: anno 2019

Comparto	Ex comparto	Contratti sottoscritti prima del 1/1/2019	Contratti sottoscritti nel I trim.	Contratti sottoscritti nel II trim.	Contratti sottoscritti nel III trim.	Contratti sottoscritti nel IV trim.	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	-	-	3	-	3
	Enti Art. 70	-	-	-	2	-	2
	Enti pubblici non economici ⁽¹⁾	10	12	13	20	11	66
	Ministeri ⁽²⁾	5	11	8	10	5	39
	FUNZIONI CENTRALI Totale	15	23	21	35	16	110
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali ⁽³⁾	1.325	761	915	658	3.068	6.727
	FUNZIONI LOCALI Totale	1.325	761	915	658	3.068	6.727
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	19	13	12	9	22	75
	Ricerca ⁽⁴⁾	70	5	4	4	9	92
	Scuola	917	3.307	1.872	334	1.534	7.964
	Università	3	33	35	30	40	141
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	1.009	3.358	1.923	377	1.605	8.272
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	31	43	53	50	29	206
	SANITA' Totale	31	43	53	50	29	206
	Totale complessivo	2.380	4.185	2.912	1.120	4.718	15.315
	%	16%	27%	19%	7%	31%	

⁽¹⁾ Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

⁽²⁾ Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

⁽³⁾ Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

⁽⁴⁾ E' inclusa l'ASI.

Nella **tavola 15**, infine, viene riportato un quarto dato complessivo che riguarda **la tipologia di contratto sottoscritto**. Come in qualche modo si poteva evincere dal precedente Rapporto (ma con dati molto esigui), alla fine dopo tanti anni i contratti diversi da quelli puramente annuali economici sono in maggioranza (9.873 su 15.315 complessivi).

Tavola 15

Contratti relativi al personale non dirigente pervenuti all'Aran: distribuzione per tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2019

Comparto	Ex comparto	Triennale normativo ed economico	Annuale economico	Altro	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	3	-	3
	Enti Art. 70	-	2	-	2
	Enti pubblici non economici ⁽¹⁾	12	51	3	66
	Ministeri ⁽²⁾	4	29	6	39
	FUNZIONI CENTRALI Totale	16	85	9	110
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali ⁽³⁾	2.955	3.427	345	6.727
	FUNZIONI LOCALI Totale	2.955	3.427	345	6.727
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	68	7	-	75
	Ricerca ⁽⁴⁾	35	39	18	92
	Scuola	5.861	1.761	342	7.964
	Università	30	51	60	141
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	5.994	1.858	420	8.272
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	43	72	91	206
	SANITA' Totale	43	72	91	206
	Totale complessivo	9.008	5.442	865	15.315
	%	59%	36%	6%	

(1) Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

(2) Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

(3) Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

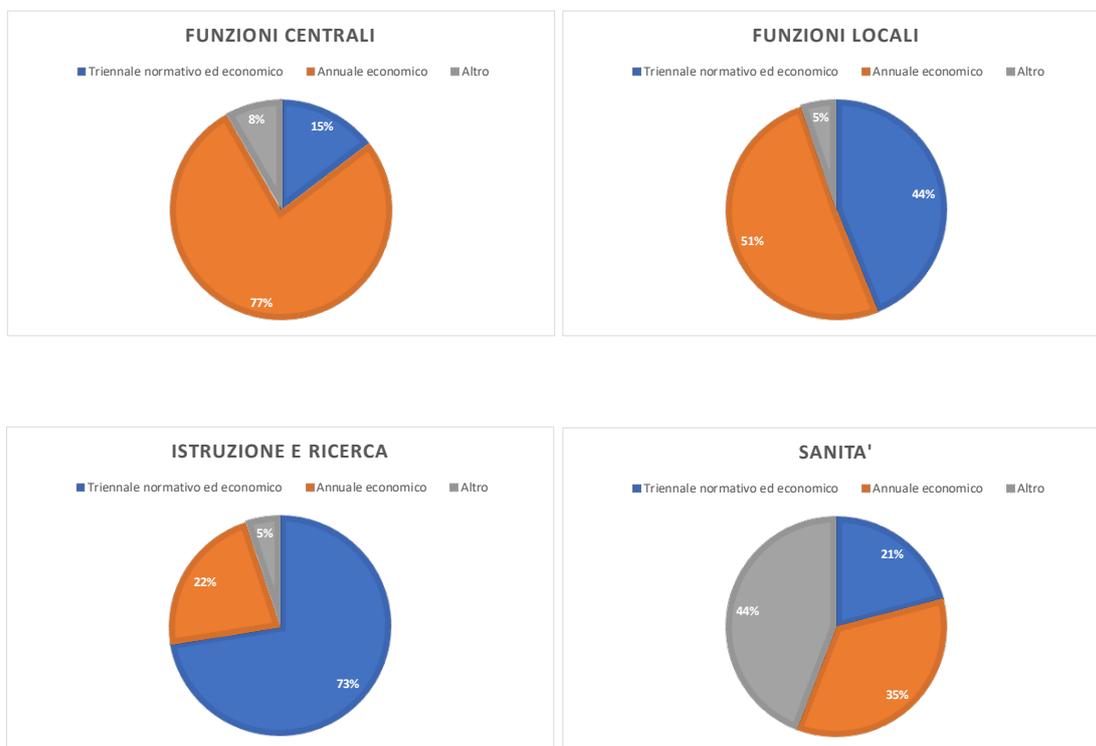
(4) E' inclusa l'ASI.

Raggruppando i dati per comparto i grafici della **tavola 15a** distinguono in percentuale tre tipologie di contratto. È interessante notare, comunque, la prevalenza, sia per il comparto delle Funzioni centrali che per il comparto delle Funzioni locali, di negoziazioni (pari rispettivamente al 77% e al 51%) finalizzate a contrattare la distribuzione delle risorse decentrate, mentre nel comparto dell'Istruzione e ricerca è molto elevata la percentuale dei CI (73%) a carattere normativo; infine, per il comparto Sanità è rilevante il dato dei CI che hanno negoziato stralci di specifiche materie (43%). Si potrebbe ritenere che gran parte delle amministrazioni centrali e locali abbiano affrontato le questioni normative già nel 2018, dedicandosi ora alla contrattazione economica annuale.

Tavola 15a

Contratti relativi al personale non dirigente pervenuti all'Aran:
frazionamento percentuale per tipologia di contratto

Periodo di riferimento: anno 2019



FUNZIONI CENTRALI	110
Triennale normativo ed economico	16
Annuale economico	85
Altro	9
FUNZIONI LOCALI	6727
Triennale normativo ed economico	2955
Annuale economico	3427
Altro	345
ISTRUZIONE E RICERCA	8272
Triennale normativo ed economico	5994
Annuale economico	1858
Altro	420
SANITA'	206
Triennale normativo ed economico	43
Annuale economico	72
Altro	91

Per quanto concerne gli atti unilaterali (**tavola 16**), il dato generale complessivo, rilevato dalla Relazione sintetica dell'anno 2019, è di circa 106 casi, lo 0,7% del totale dei contratti inviati (l'anno precedente erano l'1%).

Tavola 16

Contratti relativi al personale non dirigente pervenuti all'Aran: casi in cui è stato adottato un atto unilaterale

Periodo di riferimento: anno 2019

Comparto	Ex comparto	Atti unilaterali	Totale contratti trasmessi	% atti unilaterali sul totale contratti trasmessi
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	-	3	-
	Enti Art. 70	-	2	-
	Enti pubblici non economici ⁽¹⁾	1	66	1,5%
	Ministeri ⁽²⁾	-	39	-
	FUNZIONI CENTRALI Totale	1	110	0,9%
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali ⁽³⁾	36	6.727	0,5%
	FUNZIONI LOCALI Totale	36	6.727	0,5%
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	-	75	-
	Ricerca ⁽⁴⁾	-	92	-
	Scuola	64	7.964	0,8%
	Università	3	141	2,1%
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	67	8.272	0,8%
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	2	206	1,0%
	SANITA' Totale	2	206	1,0%
	Totale complessivo	106	15.315	0,7%

(1) Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

(2) Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

(3) Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

(4) E' inclusa l'ASI.

2.3 Risultati del monitoraggio: report di comparto

In questa sezione del Rapporto, si riportano informazioni più specifiche sulle materie trattate nei contratti integrativi oggetto di monitoraggio, ripartite nei singoli comparti di contrattazione. Si tratta dell'oggetto principale del

monitoraggio, poiché a partire da questa analisi, è possibile formulare valutazioni in merito al rispetto dei limiti di trattabilità delle materie, posti dalla legge e dal contratto nazionale.

Oggetto specifico dell'indagine è valutare se sussistono criticità riguardo alla sopravvivenza della regolazione su materie indicate nei precedenti contratti oppure, più rilevante, se siano sottoposte a contrattazione materie che sarebbero invece delegate alla diversa forma di relazione sindacale, il confronto.

In questo rapporto (come già il precedente), quindi, la ripartizione delle materie è la seguente:

- "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;
- "B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;
- "C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

Come si evince dalla seguente **tavola 17**, i contratti analizzati sono stati 1.149, un numero significativo, articolato su base campionaria e riguardante tutti i comparti di contrattazione. Di questi circa 95 sono stati successivamente esclusi in quanto risultati inviati nel 2019 ma relativi a precedenti annualità oppure in quanto di fatto dei duplicati (sostituiti da ulteriori invii per correzioni formali o sostanziali). Le prossime rilevazioni e l'aggiornamento della banca dati si porranno l'obiettivo di escludere immediatamente tali invii dalla rilevazione.

Tavola 17

Contratti relativi al personale non dirigente analizzati

Periodo di riferimento: anno 2019

Comparto	Ex comparto	Contratti approvati	Contratti rifiutati	Totale
FUNZIONI CENTRALI	Agenzie Fiscali	3	-	3
	Enti pubblici non economici ⁽¹⁾	7	-	7
	Ministeri ⁽²⁾	33	6	39
	FUNZIONI CENTRALI Totale	43	6	49
FUNZIONI LOCALI	Regioni ed autonomie locali ⁽³⁾	432	15	447
	FUNZIONI LOCALI Totale	432	15	447
ISTRUZIONE E RICERCA	AFAM	13	2	15
	Ricerca ⁽⁴⁾	29	9	38
	Scuola	239	14	253
	Università	125	16	141
	ISTRUZIONE E RICERCA Totale	406	41	447
SANITA'	Servizio Sanitario Nazionale	173	33	206
	SANITA' Totale	173	33	206
	Totale complessivo	1.054	95	1.149

⁽¹⁾ Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

⁽²⁾ Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi di contrattazione integrativa di livello nazionale.

⁽³⁾ Sono state prese in considerazione esclusivamente le seguenti tipologie istituzionali: Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

⁽⁴⁾ E' inclusa l'ASI.

2.4 Comparto Funzioni Centrali

Il monitoraggio analitico effettuato per il comparto delle Funzioni Centrali che ha accorpato i precedenti comparti (Ministeri, Enti pubblici non economici, Agenzie fiscali) riguarda 43 contratti¹³.

La visione analitica delle materie disciplinate nei contratti è data dalla **tavola 18a**.

¹³ Su 49 analizzati (6 sono stati successivamente esclusi).

È evidente, e non poteva essere altrimenti, dopo un lungo periodo di blocco contrattuale, l'accentrarsi della contrattazione sulle materie a carattere economico (indennità, premi, trattamenti accessori, maggiorazioni) nonché i criteri per le progressioni economiche.

Nelle precedenti rilevazioni, i comparti di provenienza, in particolare i Ministeri, erano risultati molto "ligi" con scarsa propensione a contrattare materie non previste.

Tavola 18a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Funzioni Centrali, personale non dirigente, anno 2019

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri ripartizione risorse fondo	32	74,42%	A
Criteri attribuzione premi performance	15	34,88%	A
Criteri procedure progressioni economiche	13	30,23%	A
Criteri attribuzione indennità disagio, pericolo, danno salute	9	20,93%	A
Criteri attribuzione specifiche responsabilità	7	16,28%	A
Criteri attribuzione trattamenti accessori per specifiche leggi	1	2,33%	A
Maggiorazioni orarie per la turnazione	1	2,33%	A
Elevazione limiti per la turnazione notturna e festiva	1	2,33%	A
Maggiorazioni della misura dell'indennità di reperibilità	2	4,65%	A
Salute e sicurezza luoghi di lavoro	1	2,33%	A
Elevazione limiti di tempo per la reperibilità	1	2,33%	A
Elevazione limite individuale annuo per banca delle ore	2	4,65%	A
Criteri flessibilità oraria	2	4,65%	A
Individuazione ragioni per elevazione temporale dello straordinario	1	2,33%	A
Integrazione situazioni personali e familiari per turni di lavoro	1	2,33%	A
Elevazione straordinario oltre le 200 ore annue individuali	2	4,65%	A
Riflessi per innovazioni tecnologiche	1	2,33%	A
Criteri generali dei sistemi di valutazione della performance	2	4,65%	B
Criteri per graduazione posizioni organizzative, ai fini attribuzione relativa indennità	1	2,33%	B

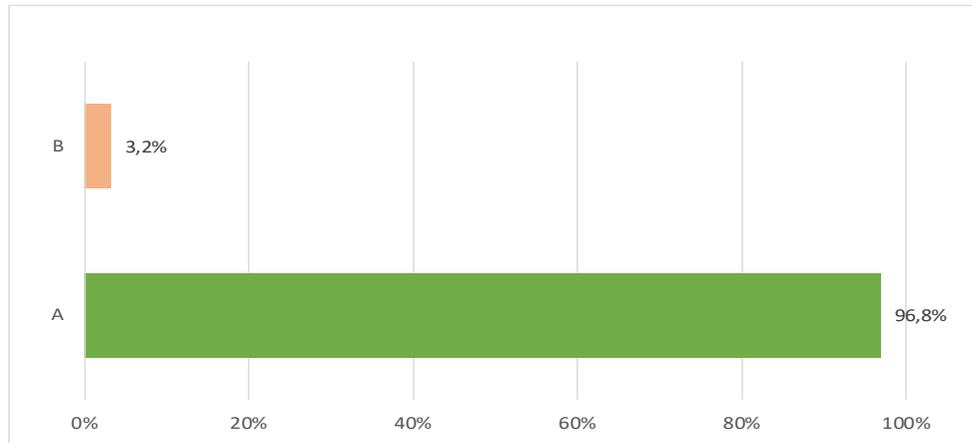
(1) "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;
 "B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;
 "C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

In questa rilevazione la situazione è confermata: una valutazione di sintesi è proposta nella **tavola 18b** che raccoglie, in percentuale, le tipologie di materie rilevate. Solo il 3,2% delle materie trattate nei contratti integrativi risulta non contrattabile (esclusivamente tipologia "B").

Tavola 18b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Funzioni Centrali, personale non dirigente, anno 2019



(1) Percentuale su totale materie rilevate

2.5 Comparto Funzioni locali

I contratti analizzati per questo comparto ai fini del rapporto analitico sono stati complessivamente 447. La visione dettagliata delle materie rilevate nei contratti integrativi è data dalla **tavola 19a**.

La contrattazione si è svolta su praticamente tutte le materie contrattabili, segno di una rinnovata voglia di contrattare. Nello stesso tempo, è fortemente diminuita la tendenza a contrattualizzare materie che non lo sono (il 3,7 %) in particolare per quanto concerne le materie del confronto (**tavola 19b**).

Tavola 19a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Funzioni Locali, personale non dirigente, anno 2019

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri di ripartizione risorse	384	88,89%	A
Criteri attribuzione premi performance	236	54,63%	A
Criteri procedure progressioni economiche	255	59,03%	A
Criteri indennità condizioni di lavoro	227	52,55%	A
Creiteri indennità servizio esterno	131	30,32%	A
Criteri generali indennità per specifiche responsabilità	235	54,40%	A
Criteri generali trattamenti accessori specifiche leggi	119	27,55%	A
Criteri generali piani Welfare integrativo	83	19,21%	A
Elevazione indennità di reperibilità	68	15,74%	A
Correlazione tra compensi e retribuzione risultato P.O.	73	16,90%	A
Elevazione limiti numero turni di reperibilità	36	8,33%	A
Elevazione arco temporale turni e numero di turni notturni	25	5,79%	A
Linee di indirizzo e criteri generali per salute e sicurezza	122	28,24%	A
Elevazione contingente tempo parziale	67	15,51%	A
Limite individuale per banca delle ore	83	19,21%	A
Criteri per fasce temporali flessibilità oraria	92	21,30%	A
Elevazione periodo 13 settimane per orario multiperiodale	30	6,94%	A
Individuazione ragioni elevazione arco temporale 48 ore	10	2,31%	A
Elevazione limite massimo individuale di lavoro straordinari	56	12,96%	A
Riflessi sulla qualità del lavoro per innovazioni tecnologiche	42	9,72%	A
Incremento risorse retribuzione di posizione e di risultato	42	9,72%	A
Criteri generali retribuzione di risultato P.O.	104	24,07%	A
Valore criteri indennità di cui all'art. 56-sexies	41	9,49%	A
Integrazione situazioni personali e familiari turni notturni	9	2,08%	A
Prestazioni indispensabili in caso di sciopero	2	0,46%	A
Articolazione tipologie orario di lavoro	21	4,86%	B
Criteri generali dei sistemi di valutazione della performance	27	6,25%	B
Individuazione dei profili professionali	1	0,23%	B
Criteri per conferimento e revoca incarichi di posizione organizzativa	15	3,47%	B
Criteri per graduazione posizioni organizzative, ai fini attribuzione relativa indennità	7	1,62%	B
Trasferimento o conferimento di attività ad altri soggetti, pubblici o privati, ai sensi dell'art. 56-sexies	1	0,23%	B
Verifica facoltà implementazione Fondo risorse decentrate in relazione a quanto previsto	2	0,46%	B
Criteri generali priorità per mobilità tra sedi di lavoro dell'amministrazione	2	0,46%	B
Enti con meno di 300 dipendenti, linee generali di riferimento per pianificazione attività	20	4,63%	B
Interventi pari opportunità'	1	0,23%	B
Buoni pasto	1	0,23%	C
Relazioni sindacali	1	0,23%	C

(1) "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;

"C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

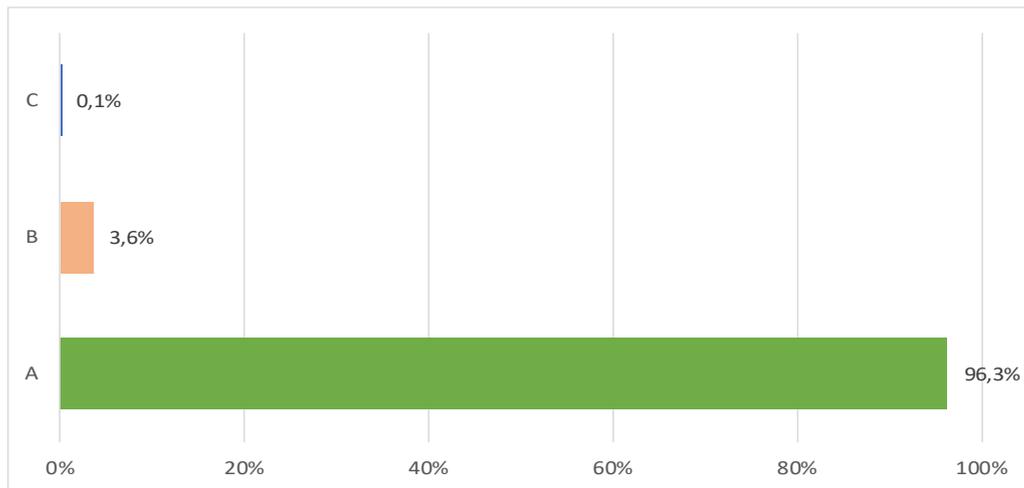
Ovviamente il dato è significativo, ma necessita di ulteriori conferme. Nella precedente rilevazione (come anche in quelle precedenti) il dato di contrattazione su materie non afferenti era molto più alto. Si trattava della prima rilevazione che però, come già rilevato nell'analisi delle **tavole 15** e **15a**, metteva in evidenza una maggiore tempestività del comparto a stipulare contratti integrativi normativi, applicativi delle novità del CCNL (e in cui le criticità possono evidenziarsi maggiormente). In questa rilevazione, invece,

si assiste ad un numero elevato di contratti annuali economici, che, per definizione, vertono su poche e ben delimitate materie.

Tavola 19b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Funzioni Locali, personale non dirigente, anno 2019



(1) Percentuale su totale materie rilevate

2.6 Comparto Sanità

I contratti monitorati sono stati 206 e analizzati in maniera analitica 173.

Anche questo anno non si è provveduto all'analisi del contratto della dirigenza medica (stipulato solo il 19/12/2019).

Come riportato nella **tavola 20a** il comparto è caratterizzato da un numero molto ampio sia di materie contrattabili sia, però, anche di materie non contrattabili (ma riservate al confronto) inserite nei contratti integrativi.

Tavola 20a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Sanità, personale non dirigente, anno 2019

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri ripartizione risorse fondi	123	71,10%	A
Criteri attribuzione premi performance	35	20,23%	A
Criteri procedure progressioni economiche	51	29,48%	A
Criteri attribuzione trattamenti accessori	12	6,94%	A
Criteri generali piani welfare integrativo	6	3,47%	A
Elevazione contingente rapporti a tempo parziale	9	5,20%	A
Elevazione percentuale massima contratti tempo determinato	5	2,89%	A
Previsione ulteriori tipologie e modalità permessi diritto allo studio	7	4,05%	A
Utilizzo servizi socio/ricreativi per lavoratori somministrati	2	1,16%	A
Criteri flessibilità oraria	6	3,47%	A
Qualità lavoro e innovazioni tecnologiche	1	0,58%	A
Elevazione indennità pronta disponibilità	6	3,47%	A
Elevazione indennità lavoro notturno	5	2,89%	A
Innalzamento tempi per vestizione e passaggio consegne	5	2,89%	A
Servizi pubblici essenziali	5	2,89%	A
Criteri generali relativi all'articolazione orario di lavoro	7	4,05%	B
Criteri generali priorità mobilità tra sedi Azienda o Ente o tra Aziende ed Enti, nei casi di utilizzazione del personale, nell'ambito di processi associativi	2	1,16%	B
Criteri generali dei sistemi di valutazione della performance	7	4,05%	B
Criteri conferimento e revoca incarichi di funzione	8	4,62%	B
Criteri graduazione incarichi di funzione, ai fini attribuzione relativa indennità	13	7,51%	B
Misure concernenti salute e sicurezza sul lavoro	4	2,31%	B
Criteri generali di programmazione servizi pronta disponibilità	4	2,31%	B

(1): "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;

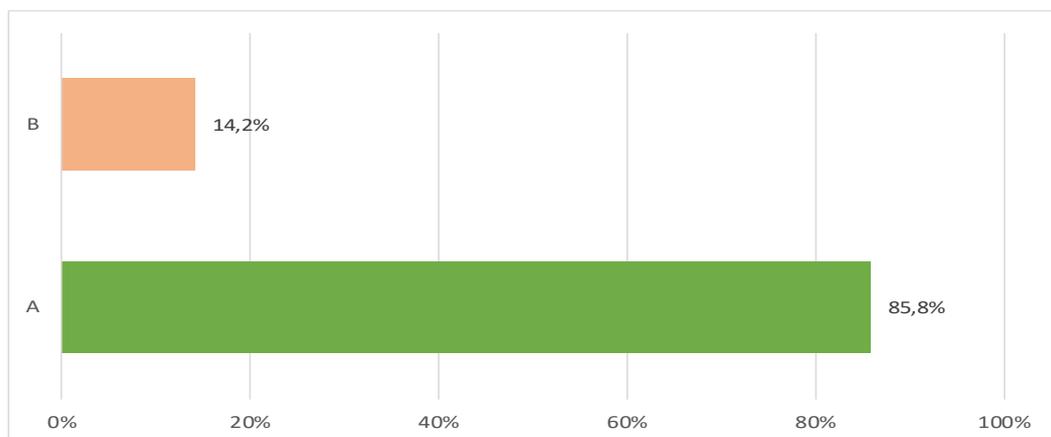
"C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

La percentuale è la più elevata fra tutti i comparti, il 14,2 %, (*tavola 20b*).

Tavola 20b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Sanità, personale non dirigente, anno 2019



(1) Percentuale su totale materie rilevate

2.7 Comparto Istruzione e Ricerca

In considerazione delle sue dimensioni per numero di addetti e per la sua diversificazione interna il CCNL di questo comparto risulta articolato in una parte comune e in tre parti diverse per ciascuno dei sottocomparti (Scuola, Università e Ricerca).

Scuola

La rilevazione ha riguardato 239 contratti.

Il quadro di dettaglio delle materie trattate è riportato nella **tavola 21a**.

Tavola 21a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Scuola, personale non dirigente, anno 2019

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Tutela salute in ambiente lavoro	23	9,62%	A
Risorse enti diversi da MIUR per lotta emarginazione scolastica	8	3,35%	A
Durata assemblee territoriali ex art. 23	28	11,72%	A
Criteri permessi diritto allo studio	8	3,35%	A
Materie delegate alla contrattazione regionale	5	2,09%	A
Sicurezza luoghi lavoro	194	81,17%	A
Criteri ripartizione fondo istituto	230	96,23%	A
Criteri compensi accessori al personale	167	69,87%	A
Criteri determinazione compensi valorizzazione personale	137	57,32%	A
Applicazione diritti sindacali e contingenti sciopero	176	73,64%	A
Criteri flessibilità oraria personale ATA	163	68,20%	A
Criteri ripartizione risorse per formazione del personale	103	43,10%	A
Diritto alla disconnessione	112	46,86%	A
Riflessi sul lavoro delle innovazioni tecnologiche	128	53,56%	A
Articolazione orario di lavoro personale, nonché criteri individuazione del personale da utilizzare attività retribuite con il Fondo d'Istituto	91	38,08%	B
Criteri riguardanti assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica	60	25,10%	B
Criteri fruizione permessi aggiornamento	36	15,06%	B
Promozione legalità, qualità lavoro e benessere organizzativo e individuazione misure prevenzione stress lavorocorrelato e fenomeni burn-out	11	4,60%	B
Referendum	3	1,26%	C

(1) "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;

"C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

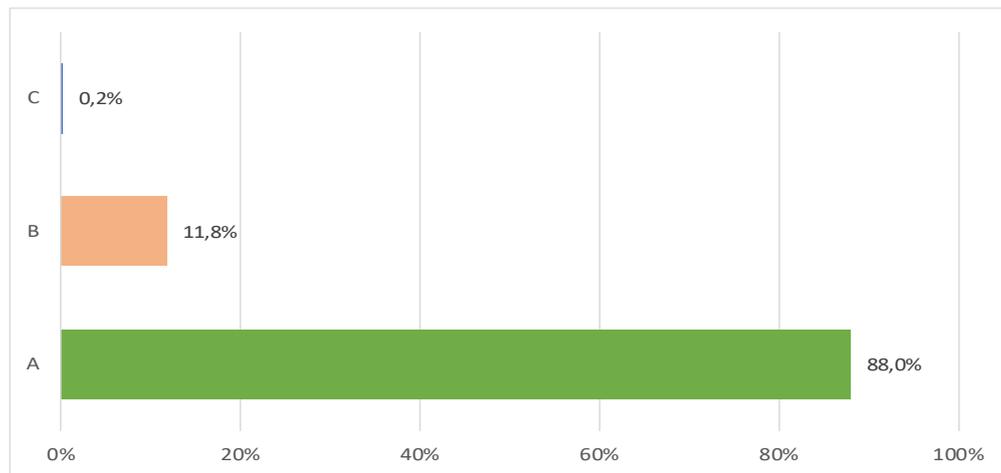
Rispetto all'anno precedente in cui, pur con una rilevazione molto parziale, si assisteva ad una percentuale abbastanza elevata di materie non previste come oggetto di contrattazione (22,8%), quest'anno si scende ad una

percentuale complessiva più bassa (12 %) anche se comunque significativa (*tavola 21b*).

Tavola 21b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Scuola, personale non dirigente, anno 2019



⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

Università

L'analisi, in relazione ad un comparto non molto numeroso, si è incentrata su 125 contratti, un numero particolarmente significativo e indicativo di una forte ripresa della contrattazione integrativa.

Un po' aumentato il tasso di "sconfinamento" su materie non contrattabili, l'8,2% (era circa il 4,7% della rilevazione 2017, l'ultima significativa).

Tavola 22a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Università, personale non dirigente, anno 2019

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteria ripartizione fondo	86	68,80%	A
Criteria utilizzo quota fondo costituita da attività esterna	0	0,00%	A
Criteria procedure progressioni economiche	30	24,00%	A
Criteria attribuzione premi performance	26	20,80%	A
Criteria indennità disagio, pericolo, danno salute	22	17,60%	A
Criteria indennità specifiche responsabilità	27	21,60%	A
Criteria trattamento accessorio per specifiche leggi	5	4,00%	A
Criteria attivazione welfare integrativo	17	13,60%	A
Salute e sicurezza luoghi di lavoro	1	0,80%	A
Linee indirizzo per portatori handicap	0	0,00%	A
Criteria indennità di posizione e risultato alla categoria EP	30	24,00%	A
Criteria flessibilità oraria	0	0,00%	A
Elevazione contingente tempo parziale	2	1,60%	A
Definizione limite annuale ore individuali	0	0,00%	A
Qualità del lavoro e innovazioni tecnologiche	0	0,00%	A
Elevazione durata media orario di lavoro	0	0,00%	A
Articolazione tipologie orario di lavoro	6	4,80%	B
Criteria generali priorità per mobilità tra sedi di lavoro dell'amministrazione	0	0,00%	B
Criteria generali dei sistemi di valutazione della performance	11	8,80%	B
Trasferimento o conferimento di attività ad altri soggetti, pubblici o privat	0	0,00%	B
Criteria conferimento e revoca incarichi EP	2	1,60%	B
Criteria generali graduazione incarichi personale categoria D di cui all'art. 91	1	0,80%	B
Linee generali piani formazione personale	2	1,60%	
Regolamenti per l'attività conto terzi	1	0,80%	B

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

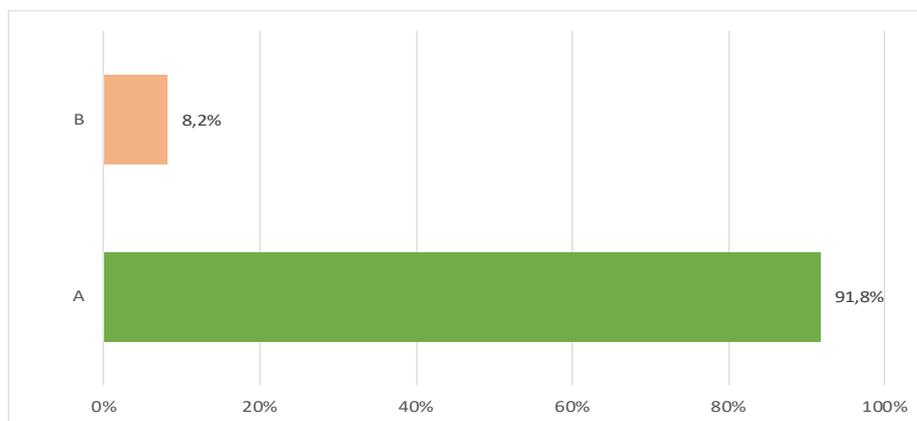
"B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;

"C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

Tavola 22b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Università, personale non dirigente, anno 2019



⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

Ricerca

L'analisi del comparto, o meglio del sottocomparto, in quanto inserito nel più ampio Comparto Istruzione e Ricerca, ha riguardato 29 contratti su circa 38 monitorati.

Tavola 23a

Contratti analizzati: conteggio materie trattate

Comparto Ricerca, personale non dirigente, anno 2019

Materia	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri ripartizione fondo	22	75,86%	A
Criteri ripartizione risorse attività esterne	0	0,00%	A
Criteri premi per performance	0	0,00%	A
Criteri procedure progressioni economiche	3	10,34%	A
Criteri ripartizione permessi diritto allo studio	0	0,00%	A
Criteri indennità disagio, pericolo, danno salute	1	3,45%	A
Criteri indennità incarichi responsabilità	0	0,00%	A
Criteri indennità ricercatori e tecnologi	5	17,24%	A
Criteri trattamento accessorio per specifiche leggi	0	0,00%	A
Criteri piani welfare integrativo	4	13,79%	A
Salute e sicurezza luoghi di lavoro	0	0,00%	A
Linee indirizzo adempimenti portatori handicap	0	0,00%	A
Criteri flessibilità oraria	0	0,00%	A
Limite annuo conto ore individuali	0	0,00%	A
Qualità del lavoro e innovazioni tecnologiche	0	0,00%	A
Elevazione limiti turni	0	0,00%	A
Integrativa sede locale	0	0,00%	A
Articolazione tipologie orario di lavoro	1	3,45%	B

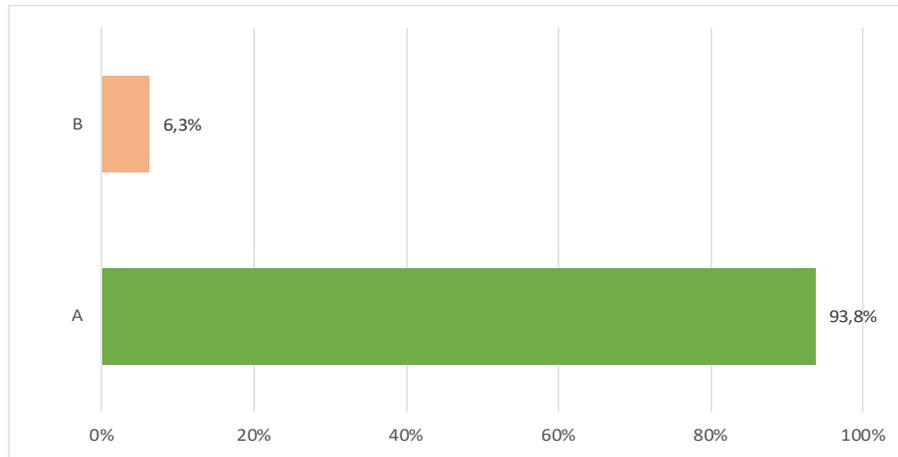
⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;
 "B" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, sono oggetto di confronto;
 "C" indica materie appartenenti alla precedente contrattazione ma che risultano ancora trattate anche se inserite in contratti formalmente dipendenti dal nuovo CCNL.

Le materie contrattabili hanno riguardato il 93,8 % (**Tavola 23b**). La materia non contrattabile ma propria del confronto è stata solo, significativamente, quella dell'articolazione dell'orario di lavoro.

Tavola 23b

Contratti analizzati: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Ricerca, personale non dirigente, anno 2019



(1) Percentuale su totale materie rilevate

Conclusioni

La pubblicazione del Rapporto sintetico 2020 e di quello analitico per materie 2019 conferma la forte ripresa delle relazioni sindacali (già indicata dal rapporto precedente) dopo il lungo periodo di blocco della contrattazione nazionale.

Il dato ancor più significativo è quello del 2020, in quanto era logico aspettarsi una ben più forte contrazione della contrattazione integrativa per il quadro pandemico rispetto al dato riscontrato del 21% in meno rispetto al 2019. Una maggiore contrazione poteva ritenersi probabile anche per la necessità di svolgere buona parte, se non tutta, la contrattazione attraverso piattaforme online, videoconferenza, strumenti in genere poco usati nella pubblica amministrazione. Ma, alla luce dei dati del monitoraggio, si può ritenere lo sviluppo forte di questi strumenti di lavoro da remoto o in smart working ha interessato anche il settore delle relazioni sindacali.

Altro dato da segnalare è l'accresciuto peso percentuale dei contratti normativi (il 59% del totale¹⁴). Come già rilevato nel precedente Rapporto, questo dato va messo in relazione con la conclusione degli accordi nazionali e con la circostanza che questi ultimi hanno definito un quadro di regole unitario, che ha consentito alle parti contrattuali in sede decentrata di lavorare a intese di più ampio respiro, che investono più anni anziché un anno solo.

Rispetto al precedente Rapporto, è confermata (ma in diminuzione) la tendenza alla "contrattualizzazione" di alcune materie oggetto di sola partecipazione sindacale, in particolare le materie del "confronto".

Persiste, nella redazione dei contratti triennali a carattere normativo/economico, la tendenza a sottoscrivere contratti integrativi "omnibus" che riscrivono (nella migliore delle ipotesi, senza variazioni) anche le norme di livello nazionale (quelle definite nel CCNL e, in taluni casi, anche quelle definite all'interno di leggi), dando al contratto integrativo un carattere onnicomprensivo e ripetitivo di norme definite altrove, a scapito di ciò che dovrebbe essere il suo valore aggiunto, ossia il carattere integrativo ed innovativo delle regole nazionali, pur all'interno dei limiti che queste ultime pongono.

Comunque sia, la semplificazione, operata dai vigenti CCNL, nonché la migliore definizione e ripartizione delle materie di contrattazione rispetto a quelle oggetto di altri livelli di relazioni sindacali costituisce un valore aggiunto che può dare maggiore slancio ai tavoli integrativi, permettendo testi contrattuali più utili, più operativi e con meno inutili appesantimenti.

La fine dell'emergenza pandemica e la probabile stipula di nuovi CCNL porteranno, è il nostro auspicio, ulteriore slancio contrattuale e nuovi e più importanti elementi di valutazione sul ruolo e gli effetti della contrattazione sia nazionale sia integrativa.

¹⁴ Erano il 49% nel 2018 ed il 48% nel 2017.